

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|--------------------------------------|---|
| Deliberazione del Direttore Generale | n. DEL-2022-141 del 16/11/2022 |
| Oggetto | Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Metropolitana alla Dott.ssa Cristina Volta. |
| Proposta | n. PDEL-2022-138 del 09/11/2022 |
| Struttura proponente | Direzione Generale |
| Dirigente proponente | Bortone Giuseppe |
| Responsabile del procedimento | Castagneti Francesca |

Questo giorno 16 (sedici) novembre 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Metropolitana alla Dott.ssa Cristina Volta.

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 130/2021 “Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022 con cui, da ultimo, sono stati modificati l’Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

VISTE ALTRESÌ:

- la D.D.G. n. 91/2018 con la quale è stato approvato in Arpae il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali, di seguito Reg. Inc.;
- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali in Arpae;

RICHIAMATI:

- l’Accordo Rep. 357/2022 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali in Arpae;
- la D.D.G. n. 86/2022 con cui viene recepito il suddetto accordo;

CONSIDERATO:

- che, a fronte della cessazione del rapporto di lavoro dell’attuale titolare dell’incarico di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Metropolitana (ultimo giorno di servizio il 31/12/2022), si è reso necessario espletare la procedura di conferimento dell’incarico dirigenziale in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento Incarichi, approvato con D.D.G. n. 91/2018;

ATTESO:

- che, ai sensi del citato Regolamento Incarichi (art. 4), il Direttore Generale, sulla base dei criteri di cui al Regolamento medesimo e sentito il parere del Direttore Tecnico e del

Direttore Amministrativo, nomina, tra gli altri, i Responsabili delle Aree Prevenzione Ambientale;

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale in questione:
 - l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - il citato Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché, come sopra rilevato, i soggetti titolari del potere di nomina;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del suddetto art. 6 del Reg. Inc., con Avviso (prot. PG/2022/160835 del 1/10/2022), pubblicato dal 3/10/2022 al 24/10/2022 sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto;

RICHIAMATO IN PARTICOLARE:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al

contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze - attinenti all'incarico da conferire - di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento all'innovazione;

- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale;
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto hanno presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, i seguenti dirigenti:

| Nominativo | Protocollo domanda | Data protocollo |
|-------------------|---------------------------|------------------------|
| Regazzi Cristina | PG/2022/168152 | 13/10/2022 |
| Volta Cristina | PG/2022/174458 | 24/10/2022 |
| Silingardi Paola | PG/2022/174898 | 24/10/2022 |
| Errani Ermanno | PG/2022/175211 | 24/10/2022 |

VALUTATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del Reg. Inc., dai suddetti dirigenti e acquisiti agli atti presso il Servizio Risorse Umane;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico dirigenziale è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5, comma 2, del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza del curriculum del dirigente rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con il dirigente medesimo;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1, lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 4/11/2022 è stato espletato il colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda per il conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, come risulta dal verbale conservato agli atti (PG/2022/184129);

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., gli incarichi di natura gestionale individuati nei documenti aziendali quali incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti per la durata di cinque anni;

RILEVATO ALTRESÌ:

- che la posizione dirigenziale da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

Oggetto dell'incarico: l'oggetto ed il contenuto dell'incarico sono descritti nei vigenti documenti organizzativi di Arpa, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del

Direttore Generale n. 130/2021, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione n. 140/2022, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;

Obiettivi da conseguire: gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente con il dirigente sovraordinato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;

Risorse d'avvio: Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Metropolitana alla Dott.ssa Cristina Volta, secondo le motivazioni di seguito esposte ed indicando, altresì, la relativa durata:

Posizione dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

L'incarico dirigenziale viene conferito alla Dott.ssa Cristina Volta e ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 1/01/2023, con termine il 31/12/2027.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. a) del Reg. Inc., si evidenzia che la Dott.ssa Cristina Volta risulta particolarmente idonea a ricoprire l'incarico in questione in quanto, come si evince anche dal curriculum personale acquisito agli atti, la dirigente, oltre a possedere adeguati requisiti culturali e formativi, ha dimostrato nella propria esperienza professionale elevate capacità gestionali e professionali.

In particolare, con riferimento allo svolgimento dei precedenti incarichi dirigenziali ricoperti in Arpae Emilia-Romagna (Responsabile Servizio Sistemi Ambientali, Responsabile di Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti Fisici, Responsabile di Sistema Complesso Aria e Rumore), si evidenziano:

- il possesso di approfondite conoscenze specialistiche ed elevate competenze tecniche sulle discipline ambientali afferenti la mission e le aree di responsabilità dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana;
- il possesso di un'elevata esperienza pluriennale maturata in qualità di dirigente nei seguenti ambiti:

- gestione dei processi di afferenza del Servizio Sistemi Ambientali, con particolare riferimento al presidio delle reti di monitoraggio, anche in relazione al Sistema di Gestione della Qualità; al coordinamento e presidio dei procedimenti ambientali di competenza con espressione di pareri e valutazioni ambientali nell'ambito di specifici procedimenti (VIA, Screening, autorizzazioni comunali, pianificazione territoriale) nonché predisposizione di contributi tecnici e reportistica sulle matrici ambientali di competenza (aria, acque, CEM, rumore); gestione degli interventi in materia di radiazioni non ionizzanti; presidio e gestione della strumentazione tecnica di riferimento;
- buone capacità di programmazione del lavoro, manifestate anche attraverso il supporto alla predisposizione dei programmi di monitoraggio e alla predisposizione di progetti specifici in collaborazione con i CTR di riferimento;
- il possesso di buone capacità di coordinamento e gestione del personale assegnato espresse negli incarichi di responsabilità ricoperti, sviluppando il confronto con i collaboratori e l'analisi dei bisogni formativi del personale;
- l'orientamento all'innovazione evidenziato, in particolare, dalla partecipazione a corsi di formazione sull'evoluzione normativa e tecnica in campo ambientale e sui temi afferenti l'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana;
- una buona capacità di cooperazione interfunzionale, manifestata attraverso sia il supporto tecnico ad altri Servizi dell'Agenzia e sia ad enti esterni (Regione Emilia-Romagna, Ausl, Enti Locali, ecc.) sulle tematiche di competenza;
- buona consapevolezza organizzativa evidenziata dall'impegno per il raggiungimento degli obiettivi assegnati in relazione alle priorità dell'Agenzia;

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. b) del Reg. Inc.:
 - del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati alla dipendente sopra richiamata nell'espletamento delle funzioni precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) del Reg. Inc.:
 - della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dalla dirigente sopra richiamata, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione

conservate agli atti;

DATO ATTO ALTRESÌ:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. d) del Reg. Inc.:
 - che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite alla dirigente sopra richiamata dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- che nei confronti della suddetta dirigente non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRESO ATTO:

- della valutazione positiva delle attività professionali espressa dal Collegio Tecnico come da documentazione conservata agli atti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 357/2022;

PRECISATO ALTRESÌ:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpae e la dirigente interessata sarà definito il relativo trattamento economico;

RICHIAMATO INFINE:

- il D.Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

RILEVATO:

- che l'incarico che viene conferito con il presente provvedimento riveste natura di incarico di direzione di struttura complessa e che, pertanto, la Dott.ssa Cristina Volta ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo;
- che tale dichiarazione costituisce allegato 1) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RILEVATA LA NECESSITÀ:

- di richiamare nel presente atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D.Lgs. n.

33/2013 - inserito dal D.Lgs. n. 97/2016 - gli obiettivi di trasparenza assegnati alla dirigente incaricata per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nella Sezione 2 - Sottosezione 2.3 (Rischi corruttivi e Trasparenza) del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Arpae, approvato con D.D.G. n. 56/2022, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO ALTRESÌ:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la Dott.ssa Francesca Castagneti, Responsabile del Servizio Risorse Umane;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Metropolitana nei confronti della Dott.ssa Cristina Volta;
2. di stabilire che il suddetto incarico dirigenziale è conferito con decorrenza 1/01/2023 e sino al 31/12/2027;
3. di precisare che alla dirigente incaricata verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. approvato con D.D.G. n. 91/2018;
4. che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 357/2022;
5. di dare atto, infine, che la dirigente incaricata ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione costituisce allegato 1) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta Cristina Volta dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dalla sottoscritta nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 09/11/2022

la dirigente Dott.ssa Cristina Volta *

** Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.